

## Auditorium

Luglio suona bene  
 Il tour dell'addio  
 di José Carreras

di **Laura Martellini**  
 a pagina 12



# Carreras: Addio alle scene, senza paura

Domani il tenore sarà all'Auditorium con il suo ultimo tour: «Lascio il passo ai cantanti giovani»  
 Nella scaletta della serata brani d'opera, canzoni spagnole e italiane. Dal classico al leggero

Sarà il saluto alla «sua» Roma, uno dei concerti che annuncia come un congedo dalla professione che gli ha regalato una fama mondiale: «Sto ripercorrendo i luoghi delle mie esibizioni in tutto il mondo» dice in un italiano perfetto il tenore José Carreras, domani alle 21 nella cavea dell'Auditorium in apertura di «Luglio suona bene».

Accompagnato dai cinquantacinque elementi della Lion Art orchestra diretta da David Giménez, con la partecipazione della soprano Gladys Rossi e la direzione artistica di Maurizio Trippitelli, eseguirà «A life in music», unica data italiana. «Una festa con la musica che piace al pubblico ascoltare, e a noi eseguire - annuncia -. Mi esibirò in un repertorio di brani d'opera e canzoni spagnole e italiane, dal classico al leggero».

«Non c'è scadenza per que-

sto tour - ribadisce - al termine del quale lascerò completamente il passo ai cantanti giovani! Qualche nome di artisti che stimo? Diego Florez, Jonas Kaufmann, Roberto Alagna. La vita mi ha dato tanto, regalandomi anche una vittoria contro la malattia. Il mio scopo è diventato cercare di aiutare gli altri. Non ho più paure, però, se non per i miei cari. Il mio compleanno (*il tenore compirà 70 anni, ndr*) coinciderà con la tappa di Tokyo, e in quell'occasione vorrò accanto a me figli e nipoti. Sarà un grande party».

Quasi un lungo viaggio sentimentale. «Fra i brani che più ho amato - ricorda - c'è *Core 'ngrato*. Mi sta molto a cuore. Vorrei trovare la parola giusta per invogliare i giovani a dedicarsi all'opera, ma è difficile. È il mestiere più bello del mondo, ma indispensabile è la disciplina, specialmente quando si tratta di affrontare il pubblico».

Con i tre tenori - lui, Pavarotti, Domingo - è stato fra i primi a dare una veste pop all'opera: «Viviamo di duecento titoli che sono nella storia ma esiste anche una produzione contemporanea di livello. Io

non sono contrario in linea di principio ad attirare nuovo pubblico con messe in scene più *osate*, d'avanguardia, purché siano rispettose del libretto e della musica. C'è un altro risvolto. La lirica, come noto, è forma d'arte fra le più care. Se non viene appoggiata dalle amministrazioni, è difficile proporla su larga scala. I problemi sono tanti, non è semplice. Bisogna forse aspettare ancora un po' prima di tornare a forme d'aiuto sia pubblico, sia privato. Ma sono ottimista: vedo tanti giovani mostrare interesse. E sono convinto che a stimolare la passione per la lirica si faccia un favore alla società». Qualcuno fa notare a fine conferenza stampa agli organizzatori come i prezzi della serata siano tutt'altro che «pop» (da 68,50 a 215 euro). «Non mancheranno le promozioni» la replica.

Viene rievocato il sodalizio di Carreras con Leonard Bernstein (i due furono protagonisti



sti di un rilanciatissimo contrasto, che non fece che regalare pepe all'incontro fra superstar): «Un artista assoluto, ogni cellula della sua personalità era musica esplosiva. E un capolavoro assoluto è stato ed è *West side story*». E vengono evocati, impossibile non parlarne, i tre tenorini del Volo dal successo mondiale, nati proprio sulla scia dell'illustre mo-

dello: «Non li ho mai ascoltati dal vivo - premette Carreras -. Se arrivi a un certo livello e le persone si mettono in coda per poter assistere a un tuo concerto una ragione ci sarà».

Il recital «A life in music» è coprodotto da Musica per Roma con Helikonìa.

**Laura Martellini**

## Regali

**La vita mi ha dato tanto, regalandomi anche una vittoria contro la malattia**

**Voce** In alto, un ritratto di José Carreras (69 anni). Accanto, i Tre Tenori: Placido Domingo (a sinistra nella foto), Carreras (al centro) e Luciano Pavarotti

## Info

● Il recital di José Carreras «A life in music» aprirà domani alle 21 nella cavea dell'Auditorium Parco della Musica la

rassegna «Luglio suona bene 2016». Ingresso: viale de Coubertin 30. Info: 06.80241281 oppure [www.auditorium.com](http://www.auditorium.com). Il costo dei biglietti d'ingresso al concerto va da 68,50 a 215 euro. Promozioni e pacchetti per partecipare al ciclo estivo all'aperto sul sito del Parco della Musica



Peso: 1-2%,12-39%